

ARS  
www.arscreazione.it

# AMOROSI ASSASSINI

facciamo finta di niente, dai...

di e con  
VALERIA PERDONÒ

e con MARCO SFORZA  
al pianoforte

art director  
FEDERICA RESTANI  
produzione  
ARS CREAZIONE E SPETTACOLO



arrangiamenti e musiche dal vico Marco Sforza  
Art Director Federica Restani  
Produzione ARS CREAZIONE E SPETTACOLO  
*con il Patrocinio del Comune di Mantova - Pari Opportunità*

Foto di locandina Elio Scardovelli - Grafica a cura di Luca Ligato  
Foto di scena Manuela Giusto

**Musica, cronaca e poesia. L'attualità messa a nudo con ironia.  
Partendo dalla storia vera di Francesca Baleani, parliamo di violenza di genere, di amore e  
di donne. Una voce in più, per non far finta di niente o almeno provarci.  
Con tutto l'impegno che comporta ma con la leggerezza che ci contraddistingue.**

---

## LO SPETTACOLO

Fogli e un pianoforte, documenti e musica, cronaca e poesia, l'attualità col sorriso dell'ironia. Una donna che parla di donne con un uomo e insieme al pubblico. Una donna che pensa alle donne e a se stessa. La storia di Francesca Baleani fa da filo conduttore, intrisa di citazioni, canzoni e riflessioni. Da Esiodo alla Merini, da De Andrè a Gaber passando per Daniele Silvestri, Aristotele, Berkoff e il Trio Lescano, tra mamme, nonne e portinaie varie.

Per dare una voce in più. Per non fare finta di niente, o almeno provarci. Per aprire una piccola riflessione sulla violenza sulle donne, sull'amore, o sulle donne e basta. Con tutta la violenza che comporta, e con tutta l'ironia e la leggerezza che mi contraddistinguono come donna e come attrice.

---

## NOTE

Come può in una stessa frase convivere la parola AMORE con ASSASSINO? Purtroppo può, perchè la violenza sulle donne spesso viene confusa col troppo amore di un uomo verso una donna, e diventa, ogni giorno di più, protagonista delle nostre vite e delle più crudeli vicende di cronaca. Non perchè prima non ci fossero così tanti episodi come negli ultimi anni, solo perchè finalmente se ne parla.

Qualche anno fa il Telefono Rosa di Mantova mi chiese di occuparmi della questione a teatro, ma io non sapevo da dove partire. Erano (e sono) troppi i casi!

Tra tante storie, però, mi ha colpito quella di Francesca Baleani, innanzitutto perchè ha un lieto fine, se così si può dire (quasi uccisa dal suo ex marito, si è salvata per miracolo ed è riuscita a ricominciare una nuova vita), ma anche perchè si è consumata in un ceto sociale e culturale benestante (all'epoca dei fatti il suo ex marito era il direttore di un importante Teatro).

Sono partita da qui per interrogarmi su cosa sia "violenza sulle donne" oggi, anche in assenza di una violenza fisica, sul sessismo costante nel linguaggio e in molti atteggiamenti, sugli stereotipi e sulla responsabilità delle donne stesse.

Come si fa a raccontare una storia del genere? Quanto è importante raccontare, oggi? Che valore può ancora avere il teatro in questo?

Con l'aiuto di illustri autori, proprio come si fa quando si studia e si cercano fonti, ma soprattutto con l'ausilio della musica, che distende e con parole poetiche innalza, poniamo al pubblico domande senza la presunzione di voler dare alcuna risposta, ma col solo tentativo di parlarne insieme, e di farlo con una chiave fortemente ironica, col sorriso. Perché nonostante tutto all'amore ci crediamo, quello sano.

*Valeria Perdonò*

---

*“Grazie Valeria Perdonò e Marco Sforza ieri sera, seduta tra il pubblico, mi sono commossa per la vostra commozione e ho riso con voi. Mi sono vista raccontare e dopo undici anni mi sono permessa anche la leggerezza, che mi appartiene, e grazie per averla colta nel vostro spettacolo.”*

*Francesca Baleani - 19 marzo 2017*

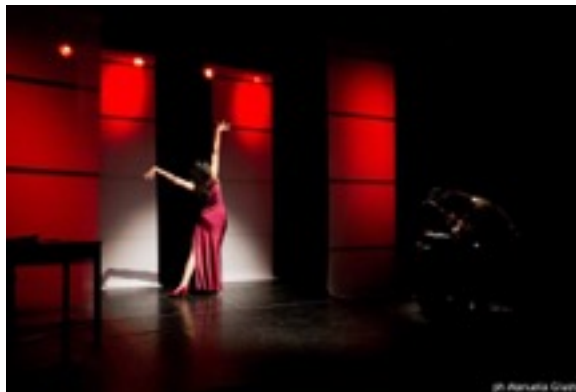
## ALLESTIMENTO SCENICO

La scena si presenta con un allestimento semplice ed elegante: un tavolino, (come una scrivania) pieno di fogli, e dall'altra parte della scena un pianoforte (o tastiera). Sullo sfondo quattro pannelli bianchi, che ci ricordano le tende di una casa, o di uno studio, o finestre di un rifugio.

Abbiamo voluto ricreare un ambiente privato, proprio come uno studio appunto, che fosse il luogo in cui l'uomo e la donna protagonisti potessero fermarsi per studiare i fatti di cronaca in questione, per fare "le prove" dello spettacolo che stanno andando a costruire, interrogandosi su come si possa raccontare una storia.

I pannelli, in base ai giochi di luce, creano diversi scenari: il monolocale di Milano, la camera privata, il guardaroba, una ribalta da diva, lo studio. Le luci dunque svolgono una funzione drammaturgica, perché creano ambienti e suggestioni che si modificano di pari passo con la narrazione e con il gioco teatrale svolto dai due interpreti.

Lo spettacolo prevede però un allestimento anche in luoghi non teatrali, solo con un tavolo e tastiera, e una minore illuminotecnica per privilegiare la narrazione e il messaggio sociale del progetto.



---

## PROGETTO SCUOLE “Non facciamo finta di niente”

“**Amorosi Assassini...facciamo finta di niente, dai!**” non è solo uno spettacolo, ma anche un percorso di formazione per giovani e studenti delle scuole superiori: un approfondimento sui temi della relazione tra i sessi, delle differenze di genere, del rispetto, attraverso la chiave di lettura ironica dello spettacolo, poiché crediamo che sia nostro dovere proporre agli adolescenti anche e soprattutto un’educazione “sentimentale”, evitando qualsiasi retorica.

Abbiamo già riscontrato pareri positivi da parte di docenti e ottimi risultati con gli studenti, proprio perché lo spettacolo affronta questi temi con leggerezza e toni a tratti brillanti, facendo anche riferimento a numerosi autori classici, riportandone citazioni e aprendo riflessioni al riguardo.

Il progetto prevede la visione dello spettacolo, un dibattito e poi una serie di incontri/laboratori che rendano i ragazzi protagonisti nel raccontare e rivivere (proprio come fanno i due interpreti sulla scena) storie che hanno visto o sentito su questo tema, luoghi comuni spesso tramandati dalle famiglie, affinché possano essere messi di fronte a stereotipi ed episodi a cui spesso non si dà importanza, facendo finta di niente appunto.

Gli incontri saranno condotti dagli interpreti affiancati da esperti come psicologi o assistenti sociali, insieme a referenti di associazioni e/o centri antiviolenza.

**Dall’anno scolastico 2017-2018 lo spettacolo fa parte del progetto di formazione, sensibilizzazione e prevenzione contro la violenza di genere, condotto dal Centro Antiviolenza di Reggio Emilia “Associazione Non Da Sola”.**





---

## VALERIA PERDONO'

Si avvicina al teatro già da bambina studiando danza classica e poi contemporanea con la coreografa Sisina Augusta. Dopo il diploma di Liceo Classico consegue la Laurea in "Scienze Umanistiche per la Comunicazione" presso l'Università degli Studi di Milano (tesi in Organizzazione dello Spettacolo)

Nel 2008 si diploma all' ACCADEMIA NAZIONALE D'ARTE DRAMMATICA "Silvio d'Amico" di Roma e studia con Maestri come Lorenzo Salveti, Luca Ronconi, Anna Marchesini, Peter Clough, Francesco Manetti.

Il suo percorso spazia dal teatro classico a quello contemporaneo, in contesti istituzionali come in produzioni indipendenti, lavorando al fianco di artisti e registi come Paolo Graziosi, Daniele Salvo (Coefore/Eumenidi – Centenario TEATRO GRECO SIRACUSA 2014, POMPEI, CIPRO) Lorenzo Salveti (Biennale Campus Venezia 2007), Gianfranco de Bosio (VI Congresso Mondiale Teatro Universitario – Urbino 2006; Festivalletteratura Mantova 2009), Cesare Lievi, Antonio Zanoletti, Eleonora d'Urso (Spoleto Festival dei Due Mondi 2010), Giuseppe Emiliani (tournèe italiana Teatro Carcano di Milano 2010/11), Bruno Fornasari e il Teatro Filodrammatici di Milano, Marco Plini Omar Nedjari, Marco Maccieri, Manuel Renga.

Attrice e cantante si esibisce in récital di teatro-canzone e spettacoli musicali.

Ha un rapporto molto stretto con il mondo femminile: il monologo *Femminile*, scritto e diretto da Omar Nedjari, è arrivato finalista ai premi "Dodici Donne" e "Franco di Francescantonio". Con il récital *Amorosi assassini*, da lei scritto e interpretato, invece, ha partecipato anche a numerose manifestazioni in occasione della "Giornata Internazionale contro la Violenza sulla Donna" per esempio con il Telefono Rosa o il Cav di Mantova, con l'Associazione Iniziativa Donna di Abbiategrosso, con la compagnia di danza EgriBianco-Danza di Torino a sostegno della Casa Rifugio Fiordaliso di Cuneo. Ha preso parte come attrice alla serata di premiazione del Premio Takunda 2010 indetto dalla Onlus "Cesvi" presso il Teatro Donizetti di Bergamo con letture coordinate da Lella Costa, regia di Franza di Rosa. Ha partecipato inoltre al *V-Day 2012* al Teatro Quirino di Roma leggendo "*I monologhi della vagina*" con Lella Costa, Anna Bonaiuto, Paola Concia, Ilaria Bongiorno, e nel novembre 2015 è stata invitata da Serena Dandini a partecipare al reading *Ferite a morte* al Teatro Ariston di Mantova, insieme a donne della politica e della società mantovana impegnate in questa causa.

Nel 2013 vince il Premio Salicedoro Prosa classificandosi al Terzo Posto.

Come attrice e insegnante, collabora con l'Associazione e Compagnia ARS CREAZIONE E SPETTACOLO di Mantova che gestisce il Teatro Spazio Studio S'Orsola insieme alla STM Scuola Teatro Mantova, e con il CENTRO TEATRALE MAMIMò di Reggio Emilia.

---

## MARCO SFORZA



Marco Sforza è un cantastorie dallo spiccato senso dell'umor e dalla sincera musicalità, pianista virtuoso e chitarrista beffardo. Intrise della tradizione dei grandi cantautori, le sue canzoni seminano ironia e disincanto, e nello stesso tempo coniugano folklore popolare e chanson alla francese con amena e gustosissima spensieratezza.

Marco è vincitore di diversi festival e concorsi musicali nazionali tra cui, nel 2009, il *Premio Augusto Daolio* e il *Contest Nazionale City Music Lab*, o il *Premio Pigro 2010* in ricordo di Ivan Graziani. Selezionato dal *Club Tenco* a partecipare alla rassegna il "Tenco Ascolta 2011" dedicata ai giovani cantautori esordienti, ha scritto colonne sonore per diversi e importanti cortometraggi di registi emiliani e collabora stabilmente con il Centro Teatrale Mamimò a Reggio Emilia.

Nel dicembre 2015 la canzone "Mo' Better Blues / To The Top" scritta insieme al cantautore Dado Bargioni (nell'ambito del progetto e cd "Suonare BargioniSforza") è stata scelta come colonna sonora della fiction "Tutto può succedere" di Rai1.

Insieme al M° Gildo Montanari, fisarmonicista romagnolo nell'estate del 2013 forma il "Duo Mezza Pensione" con cui partecipa e vince FOLKEST 2015, un progetto originale in cui si coniuga folklore popolare e teatro-canzone. Alterna i suoi spettacoli ad aperture di concerti de i NOMADI, GIORGIO CONTE, ANDREA MINGARDI, NINA ZILLI, DENTE, BEPPE VOLTARELLI, NOBRAINO, FILIPPO GRAZIANI, MERCANTI DI LIQUORI.

Marco Sforza ha all'attivo un primo disco "Laiv", registrato insieme al trio Separè in presa diretta nel 2008 come "Un Capolavoro" del 2012. Il suo ultimo CD "Suonare Bargioni Sforza" è uscito il 16 agosto 2016.





---

## RASSEGNA STAMPA

### **‘La moglie’ e ‘Amorosi assassini’: quando la donna è alla pari, non ‘dietro’ l’uomo**

“Il suo teatro-canzone è un dentro e fuori la scena, con un sarcasmo tra Monica Vitti e Paola Cortellesi, con le immancabili iconografiche scarpe rosse (Cenerentola, il sangue versato), adesso attrice ora donna coinvolta. Un recital dove si ride amaro in un’indagine alla Lucarelli, alla maniera della Leosini, sul ridicolo della giustizia, del maschilismo che lascia dietro di sé innumerevoli vittime l’anno: possesso, abuso, delitto d’onore, acido gettato in faccia, medici obiettori, quote rosa. Con leggerezza la Perdonò arriva in profondità. Accanto a un grande uomo sta una donna in piedi e non caduta a terra sotto le sue mani da orco.” **(Tommaso Chimenti - Il Fatto Quotidiano)**

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/03/15/la-moglie-e-amorosi-assassini-quando-la-donna-e-alla-pari-non-dietro-luomo/3451235/>

### **Amorosi Assassini: la violenza sulle donne raccontata da Valeria Perdonò**

“Non è banale creare un linguaggio originale ed efficace, che non trascuri la delicatezza del tema, ma che sappia anche sdrammatizzare; che non si limiti alla narrazione, ma che produca una riflessione collettiva. Ci riesce molto bene Valeria Perdonò, autrice e protagonista di questo spettacolo, tratto dall’omonimo saggio Amorosi Assassini. (...) A supporto di questa proclamazione di diversità e a dimostrazione di un possibile incontro sintonico, troviamo anche un uomo in scena, il maestro Sforza, che sa creare l’atmosfera perfetta per ogni cambio di ruolo della Perdonò, che duetta con lei, non solo a livello musicale. (...) Il risultato è un perfetto accordo di due artisti meritevoli, che si fanno portavoce di una platea di ascoltatori partecipi e che si incaricano, in una visione più ampia, di smuovere una società stanca, facile vittima di passività.” **(Roberta Orlando - PAC Pane Acqua Culture)**

<https://paneacquaculture.net/2016/12/13/amorosi-assassini-la-violenza-sulle-donne-raccontata-da-valeria-perdono/>

### **AMOROSI ASSASSINI @ Teatro Brancaccino: se non si può fare finta**

“La verità è che la Perdonò ha avuto il coraggio come tanti grandi prima di lei (Dario Fo, Giorgio Gaber, Fabrizio de Andrè etc.) di coniugare l’impegno con un’ironia pungente e vera, come i fatti che racconta. Un’attrice a tutto tondo, che canta, balla, recita, e si immerge nel dolore senza strizzare l’occhio allo spettatore, ma coinvolgendolo nella storia, interrogandosi e chiedendo proprio al pubblico il perché di questo fenomeno così presente nelle nostre cronache a cui però non diamo il giusto peso, tanto che le pene per gli assassini e vessatori sono assolutamente inadeguate.” **(Bianca Coppola Melon - Gufetto Magazine)**

[http://www.gufetto.press/visualizza\\_articolo-1343-AMOROSI\\_ASSASSINI\\_\\_Teatro\\_Brancaccino\\_se\\_non\\_si\\_pu\\_fare\\_finta-home.htm](http://www.gufetto.press/visualizza_articolo-1343-AMOROSI_ASSASSINI__Teatro_Brancaccino_se_non_si_pu_fare_finta-home.htm)

## Rassegna teatrale per immaginare il femminile del terzo millennio “Una stanza tutta per lei” (9 marzo – 11 maggio)“

Amorosi assassini è un esempio di come il teatro, traendo linfa dalle sue stesse origini, quelle legate al racconto, possa essere profondo e leggero allo stesso tempo, mettendo in discussione le nostre certezze, spesso legate proprio a quei luoghi comuni beceri che qui vengono illustrati con il sorriso e da cui in tanti siamo influenzati. Anche le donne.” **(Paolo Leone - Corriere dello Spettacolo)**

<http://www.corrieredellospettacolo.net/2017/03/18/amorosi-assassini-facciamo-finta-niente-dai/>

## ROMPERE IL SILENZIO. AMOROSI ASSASSINI AL TEATRO PICCOLO OROLOGIO

“L’ironia non offende, anzi. Dà maggior peso a ciò che ci viene presentato. La Perdonò esce e rientra continuamente in se stessa: diventa Francesca, è la vicina di casa che la invita al mutismo, si trasforma nelle amiche e nelle nonne che ci hanno educato, purtroppo, anche all’omertà. Con un uomo sul palco e con il pubblico (conquistato dal primo istante) (...) “Amorosi assassini” ci pone potentemente di fronte al bivio della scelta fra essere e apparire, fra tacere e parlare.”

**(Clizia Riva - Concretamente sassuolo)**

<http://www.concretamentesassuolo.it/rompere-il-silenzio-amorosi-assassini/>

## VIOLENZA E RINASCITA DELLA DONNA A TEATRO

“Perdonò, attraverso un recitativo carico di furia e di emozione, ci fa rivivere il tutto con lucidità e dolorosa ironia, leggendo dal vivo le lettere di Francesca, commentate da una musica bella, rapida e appassionata. (...) Ma c’è davvero molto altro nel travolgente show della Perdonò, con citazioni di testi classici di profondo disprezzo per la donna e il suo straordinario universo affettivo. Il tutto declinato da una giovane e bellissima attrice che invece continua a credere, malgrado tutto, che un uomo e una donna si possano amare veramente.” **(Maurizio Bonanni - L’Opinione)**

[http://www.opinione.it/cultura/2017/03/18/bonanni\\_cultura-18-03-1/](http://www.opinione.it/cultura/2017/03/18/bonanni_cultura-18-03-1/)

## Brancaccino: storie di violenze e femminicidi

“Quello di Valeria Perdonò è vero e proprio teatro canzone alla Gaber. Lei recita, racconta, canta... tratteggia storie di donne, con parole fuori dal coro. (...) Duttile, talentuosa, totalmente padrone del palcoscenico, entrando ed uscendo dai personaggi, l’attrice coinvolge e catalizza l’attenzione della platea, anche cantando, cambiandosi d’abito in palcoscenico. È accompagnata al pianoforte dal maestro Marco Sforza, più che musicista vera e propria spalla comica perché in questo spettacolo si ride anche. Riso amaro.” **(Claudio Costantino - Guida Show)**

<http://www.guidashow.it/2017/03/17/brancaccino-storie-di-violenze-e-femminicidi/>

## Violenza sulle donne: Valeria Perdonò strega il teatro Piccolo Orologio

“Si può parlare di violenza sulle donne e sensibilizzare l’opinione pubblica su un tema così delicato anche a teatro, con ironia, alternando registri differenti, cantando e in ogni caso emozionando. Teatro Piccolo Orologio gremito, venerdì sera, per lo spettacolo Amorosi Assassini, scritto e interpretato dalla poliedrica Valeria Perdonò, affiancata in scena dal musicista Marco Sforza. Una presenza dissacrante, preziosa e necessaria in scena per far capire che tutti devono fare quadrato per affrontare il problema. Uomini compresi.”

**(Davide Bianchini - Reggio Online TeleReggio)**

<http://www.reggionline.com/violenza-sulle-donne-valeria-perdono-strega-teatro-piccolo-orologio/>

## AMOROSI ASSASSINI

“Valeria Perdonò non si limita a raccontare dei fatti, anzi, a parte quelli riguardanti il caso di Francesca Baleani, il suo monologo si sofferma piuttosto sul mettere in luce una situazione che è sempre esistita nella storia, non esitando in questo a richiamarsi a filosofi che ponevano nella scala sociale l’uomo-padrone al primo posto. (...) L’attrice, nel momento in cui sembra voler colpevolizzare la donna per la violenza subita, fino al femminicidio, lo fa con ironia, è anzi una forma di provocazione nei confronti dell’uomo, recita la parte “dell’avvocato del diavolo”, elencando atteggiamenti, costumi e quant’altro la donna possa avere usato per apparire comunque colpevole agli occhi dell’uomo.” **(Carlo Tomeo – Saltinaria)**

<http://www.saltinaria.it/recensioni/spettacoli-teatrali/amorosi-assassini-valeria-perdono-teatro-libero-milano-recensione-spettacolo.html>



### **La violenza non fa sconti**

“Valeria Perdonò, accompagnata al pianoforte da Marco Sforza (calato fin troppo simpaticamente nel ruolo del musicista da palcoscenico), con sensibilità, passione e ironia costruisce uno spettacolo che si dipana tra cronaca e poesia, tra documenti e musica, tra attualità e humour.”

**(Roberto Mazzone – teatro.it)**

<http://www.teatro.it/teatri/milano/spettacolo/amorosi-assassini.html>

### **VALERIA PERDONÒ E IL SUO "AMOROSI ASSASSINI", QUANDO NON È POSSIBILE FAR FINTA DI NIENTE**

“Può un cuore spezzato trovare di nuovo spazio per i sogni, per la vita? “Amorosi assassini”, scritto e interpretato da Valeria Perdonò, non dà una risposta ma ci scuote, ci spinge a guardare al di là delle parole, a chiederci cosa possiamo fare affinché l’indifferenza non sia la nostra risposta a fatti terribili. (...) Al fianco di Valeria, Marco Sforza, musicista creativo ed emotivo che riesce a respirare l’emozione del racconto soprattutto quando musica e parole si incontrano e diventano melodia toccante.” **(Tamara Malleo – Recensito.it)**

<http://www.recensito.net/teatro/valeria-perdono-e-il-suo-amorosi-assassini-quando-non-e-possibile-far-finta-di-niente.html>

### **Giovane, intraprendente, appassionata – e indignata!**

“Bella, giovane, intraprendente, appassionata – e indignata! Ma anche consapevole che non sarà il lanciarsi a capofitto in una lacrimosa causa a rendere giustizia ad una situazione. Così s’inventa un modo suo: fogli di appunti ammassati sul tavolo, che freneticamente consulta a cercar la conferma dell’incredibile fatto di cronaca, che si accinge a narrare; ed un dire concitato, ironico, sarcastico, grottesco, arrabbiato... Con una felice soluzione di continuità scivola di genere in genere – ad accompagnarla la musica al pianoforte dal vivo – e qualche canzone – struggenti pur nella sua voce intensissima – in cui trascolora, con una perizia davvero notevole.”

**(Francesca Romana Lino – TeatroTeatro.it)**

[http://www.teatroteatro.it/recensioni\\_dettaglio.aspx?uart=3999](http://www.teatroteatro.it/recensioni_dettaglio.aspx?uart=3999)

### **Femminicidio in scena Applausi in S. Orsola per Valeria Perdonò**

“Valeria agisce per lo più giù dal palcoscenico, aggirando un tavolino coperto di fogli, e ai movimenti nei pressi delle spettatrici, disposte a semicerchio, corrispondono cambi di intonazione, che chiamano il pubblico a condividere l’accusa, o il divertito piacere dello scherno. Ed è veramente simpatico seguirla nelle mutazioni di ruolo, nell’ascoltare i suoni della sua voce che echeggiano memorie di seduzioni femminili che si sono dispiegate sul palcoscenico, nel modo in cui trattiene le parole prima di spegnerle, di come allude di là dei significati.”

**(Alberto Cattini – La Gazzetta di Mantova)**

<http://gazzettadimantova.gelocal.it/tempo-libero/2015/02/24/news/femminicidio-in-scena-applausi-in-s-orsola-per-valeria-perdono-1.10932030>

---

## **AMOROSI ASSASSINI IN TOUR**

### **Stagione 2014\_15**

- 30/ 01 MILANO Cicco Simonetta
- 04/ 09 ROMA Fontanone Estate
- 21/02 MANTOVA Spazio Studio Sant'Orsola
- 22/ 02 MANTOVA Spazio Studio Sant'Orsola
- 05/ 07 MILANO Opera Cardinal Ferrari Onlus

### **Stagione 2015\_16**

- 27/ 11 MORBEGNO Auditorium Sant'Antonio
- 27/ 02 MAGENTA Spazio Daedalus

### **Stagione 2016\_17**

- 12/ 11 TOSCOLANO MADERNO (Bs) Palazzo Benamati
- 24/ 11 GARGNANO Sala Castellani
- 25/ 11 PORTO MANTOVANO (MN) Sala Civica Comune di Porto Mantovano
- 27/ 11 CARPENEDOLO ( Bs ) Palazzo Deodato Laffranchi
- 28/ 11 MILANO Teatro Libero - fino al 01/ 12
- 10/ 02 MILANO Spazio Har Baje Teatro
- 04/ 03 PADOVA Teatro ai Colli
- 10/ 03 REGGIO EMILIA Teatro Piccolo Orologio
- 11/ 03 CARUGO (MI) Sala Don Gianola
- 16/ 03 ROMA Teatro Brancaccino, rassegna "Una stanza tutta per lei" - fino al 19/ 03
- 10/ 06 MILANO Fabbrica del Vapore It Festival
- 19/ 06 ROMA Casa Internazionale delle Donne
- 30/ 06 MANTOVA Parco delle Bertone

### **Stagione 2017\_18 *Con il Patrocinio del Comune di Mantova***

- 20/ 02 REGGIO EMILIA Teatro Valli, Sala degli Specchi
- 22/ 02 FABBRICO (RE) Teatro Pedrazzoli
- 24/ 11 VIMODRONE (Mi) Circolo Everest
- 25/ 11 MANTOVA Teatro Bibiena
- 29/ 11 MELZO (MI) Teatro Trivulzio
- 9/ 02 GUIDIZZOLO (MN) Teatro Comunale
- 17/ 03 RAGAZZOLA (PR) Teatro di Ragazzola
- 6/ 04 LOCARNO (Svizzera) Cambusa Teatro
- 7/ 04 NOVA MILANESE (MI) Teatro Binario Nova

### **Stagione 2017\_18**

- 18/ 11 VERONA Fucina Culturale Macchiavelli
- 21/11 PAVIA Teatro Volta / Cooperativa Liberamente/ Comune di Pavia
- 23/11 VERONA Auditorium La Gran Guardia / Comune di Verona
- 23/11 CASSOLA (VICENZA) Auditorium Vivaldi / Comune di Cassola
- 25/11 CERVIGNANO (Udine) Teatro Pasolini/ CSS e Comune di Cervignano

## **PROGETTO SCUOLE**

### **2016**

- 13/ 02 MILANO Liceo Scientifico B. Pascal

### **2017**

- 27/ 11 MILANO Liceo Scientifico B. Pascal

### **2018**

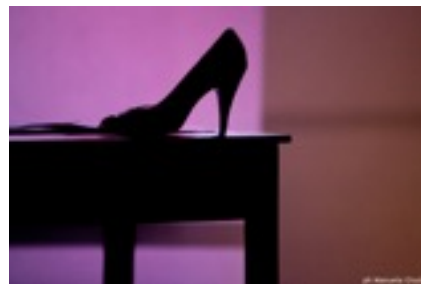
- 29/ 01 REGGIO EMILIA Istituto I.T.I. - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 31/ 01 REGGIO EMILIA Istituto I.T.I. - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 02/ 02 REGGIO EMILIA Istituto I.T.I. - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 23/ 04 REGGIO EMILIA Istituto Socio Sanitario Galvani Iodi - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 24/ 04 REGGIO EMILIA Istituto Socio Sanitario Galvani Iodi - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 02/ 05 REGGIO EMILIA Istituto Socio Sanitario Galvani Iodi - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 27 e 28/11 MONTECCHIO (RE) Istituto d'Arzo - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*

### **2019**

- 19/ 01 MONTECCHIO (RE) Istituto d'Arzo - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 29/ 01 REGGIO EMILIA Istituto I.T.I. - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*
- 04/ 02 REGGIO EMILIA Istituto I.T.I. - *progetto di formazione Associazione "Non da Sola"*

---

## LINK E INFO



## VIDEO INTEGRALE

1) <https://www.ilsonar.it/sonar.php?id=4082#>

2)

1a parte <https://vimeo.com/223532968>

2a parte <https://vimeo.com/225206369>

(password **amas17**)

## VIDEO TEASER

<https://www.youtube.com/watch?v=6UwIKG9FOS4>

## PAGINA FB

<https://www.facebook.com/amorosiassassini/?ref=t>

## Link Intervista RADIO3 RAI “Piazza Verdi”

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/PublishingBlock-3a6b8ca5-a7ac-477c-a0e3-71a0b01cd706-podcast.html>



## **UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A**

*Alessandra Campani e l'Associazione “Non da Sola”,  
Federica Restani, Raffaele Latagliata,  
Irene Gandolfi, Luca Ligato, Camilla Federici,  
Maurizio Corradini, Cinzia Spanò, Omar Nedjari,  
Monica Belardinelli, Emiliano Paterlini,*

*e ovviamente a **Francesca Baleani.***